

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B1.2

di **Banco Energia S.p.A. - Società Benefit**

Venezia (VE) – Sestiere Santa Croce, 466/B

Cerved Rating Agency in data 05/12/2024 ha confermato il rating B1.2 di Banco Energia S.p.A. - Società Benefit

Prima emissione del rating: 21/12/2018

Banco Energia S.p.A. (di seguito Banco Energia, la Società) opera quale trader e grossista di energia elettrica (EE) a livello nazionale. Nell'agosto 2024 ha assunto la qualifica di Società Benefit. E' riconducibile a Giovanni Pellicoli, Amministratore Unico e fondatore della stessa, il quale ne controlla il 100% delle quote. Si sottolinea come l'Amministratore Unico, sia direttamente che indirettamente (attraverso la holding DG S.r.l., società posseduta al 50%), risulti interessato in altre iniziative imprenditoriali attive nell'ambito della consulenza ad aziende energy (i.e. gestione portafogli ed entrata nel mercato del dispacciamento), nella progettazione e vendita di software (anche a livello internazionale) e, soprattutto, nell'ambito della vendita diretta di EE ai clienti finali. Tali strategie contribuiscono alla progressiva diversificazione dell'attività all'interno della filiera energetica, con impatti positivi in termini di riduzione del rischio operativo. La società chiude il bilancio al 30/09.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating B1.2 riflette: (i) *performance* economiche che si confermano positive anche nel FY24, a fronte di strategie mirate al contenimento del rischio di credito e al consolidamento dei rapporti di fornitura in essere; (ii) una struttura finanziaria sostenibile, con una PFN stabilmente *cash positive*, nonostante l'assorbimento di cassa da parte della gestione operativa, determinato dalle contingenti dinamiche di mercato. L'Agenzia stima per l'esercizio in corso la conferma di risultati economici in linea con il *track record*, nonché il mantenimento di una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata.

Consolidamento del modello di business e presidio del rischio credito – Nel FY24 si evince un tendenziale consolidamento dei volumi venduti verso il segmento grossisti/*reseller* (850 GWh) e dall'attività di trading (234 GWh). Permane strategico per il management aumentare gradualmente le forniture verso controparti selezionate, caratterizzate da un contenuto profilo di rischio e da marginalità più elevate. In questo senso sta diventando sempre più importante la predisposizione di *partnership* industriali con società di vendita per una maggiore diversificazione a valle dell'attività. In merito agli approvvigionamenti, si conferma anche nel FY24 la scelta di consolidare i rapporti con produttori da fonti rinnovabili dai quali Banco Energia ritira energia elettrica per la successiva rivendita sul mercato. La campagna commerciale per il rinnovo e l'acquisizione dei contratti con gli impianti per l'esercizio in corso risulta tendenzialmente in linea con il precedente esercizio, consentendo alla Società di beneficiare di un discreto livello di diversificazione delle fonti di approvvigionamento.

Conferma di *performance* economiche positive nel FY24 – I dati preconsuntivi annuali al 30/09/2024 evidenziano un Valore della Produzione (VdP) pari a 436,6 mln (-6,4% YoY), con una contrazione determinata esclusivamente dalla flessione del prezzo medio dell'energia elettrica, a fronte di una crescita dei volumi complessivi venduti (1.084 GWh vs i 1.061 GWh dell'esercizio precedente). L'EBITDA Adjusted si conferma pari a ca. 1,0 mln, beneficiando di una contrazione delle spese per servizi, pur a fronte di: (i) *gross margin* unitari in lieve ridimensionamento sia sull'attività di *trading* che sulla

vendita a grossisti/*reseller*; (ii) accantonamento al fondo svalutazione crediti (FSC) finalizzato alla copertura di posizioni scadute storiche. Il saldo della gestione finanziaria si conferma positivo a fronte dei crescenti interessi attivi (620 mila euro) maturati sulla liquidità presente sui c/c e sui conti depositi vincolati. Nel complesso il FY24 dovrebbe chiudersi con un risultato ante imposte in linea con il FY23.

Conferma di una Posizione Finanziaria Netta (PFN) *cash positive* – Il modello di business di Banco Energia consente il mantenimento di un favorevole ciclo monetario, in considerazione dei volumi acquistati dai produttori di EE (pagamento a 30/50 giorni) e della conseguente rivendita sul GME (incasso a 7 giorni) e a clientela *reseller* (*prepayment* o incasso a 30 giorni). In linea con l'esercizio precedente, anche nel FY24 si evince, tuttavia, un assorbimento di cassa da parte della gestione operativa, in buona parte ricollegabile: (i) all'andamento dei prezzi; (ii) alle contingenti dinamiche di mercato caratterizzate da minori possibilità di richiedere *prepayment* ai clienti; (iii) all'incremento degli acconti e dei depositi cauzionali (complessivamente +4,7 mln YoY) corrisposti a fornitori/produttori e alle controparti di sistema (i.e. Terna). In assenza di capex e a fronte di un saldo della gestione finanziaria (positivo per 0,5 mln) e del supporto finanziario fornito alla controllata Netras S.r.l. (2 mln), emerge un fabbisogno di 5,8 mln, coperto attraverso l'utilizzo della liquidità a disposizione (ridottasi da 22,9 mln a 16,5 mln); parimenti in contrazione nell'esercizio l'indebitamento finanziario a fronte del regolare rimborso delle quote capitale in scadenza e della mancata accensione di nuovi finanziamenti a ML (permane altresì nullo il ricorso a linee autoliquidanti, eccetto l'utilizzo di una linea di factoring pro-soluto per un importo di 2 mln/mese). La Società permane dunque caratterizzata al 30/09/2024 da una PFN ampiamente *cash positive* per 15,9 mln.

Proiezioni FY25 e strategie a medio lungo termine – Le strategie di medio termine permangono improntate sul consolidamento dell'attività di grossista con una progressiva diversificazione dell'attività verso il segmento gas e verso l'attività di vendita a clienti finali, attraverso la predisposizione di possibili nuove operazioni M&A o partnership industriali. Per il FY25 le stime del management prevedono il mantenimento di *performance* economiche positive, in funzione della sostanziale stabilità del portafoglio clienti (volumi nell'intorno dei 850 GWh), con ricavi e margini che potranno tuttavia risentire dei volumi relativi all'attività di *trading* e dell'andamento del prezzo di mercato dell'EE. L'Agenzia stima che Banco Energia possa continuare ad essere caratterizzata, anche al 30/09/2025, da un livello di indebitamento sostenibile, pur in presenza di sostanziale incertezza circa l'effettivo assorbimento di cassa da parte del *working capital*, le cui dinamiche saranno impattate: (i) dalle eventuali oscillazioni del prezzo dell'energia; (ii) dalla possibilità di continuare ad autofinanziare, quantomeno in parte, il business attraverso i *prepayment* della clientela; (iii) dall'ammontare degli acconti versati ai fornitori/produttori. Si manterrà, invece, favorevole il ciclo monetario, pur a fronte di una conferma del trend di allungamento, già evidenziato in parte nel FY24, sia dai DSO che dai DPO. Al fine di slegare maggiormente la propria gestione finanziaria dalle dinamiche di mercato, il management sta valutando di ampliare il ricorso a finanziamenti a ML nonché a linee di firma bancarie (al fine di ridurre l'ammontare dei depositi cauzionali).

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Banco Energia potrebbe subire un *downgrade* nel caso di: (i) *performance* economiche in sensibile deterioramento; (ii) aumento del rischio credito; (iii) peggioramento della struttura finanziaria e patrimoniale.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – www.ratingagency.cerved.com

Analista Responsabile: Flavio Cusimano – flavio.cusimano@cerved.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Roberta Donzelli – roberta.donzelli@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre, nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.